

“MUUVV! LIBERA CREATIVITA’ IN VALTELLINA”

PROGETTO OUVERTURE talent

Ricerca e valorizzazione dell'eccellenza artistica e creativa della Provincia di Sondrio

ENTI PROPONENTI:

ASSOCIAZIONE CULTURALE PERFORMING DANZA

LOK(A)ZIONE ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

CONSORZIO SOL.CO SONDRIO

Progetto definitivo presentato per il Bando 2011 di

FONDAZIONE CARIPLO

“VALORIZZARE LA CREATIVITA’ GIOVANILE IN CAMPO ARTISTICO E CULTURALE”

1. CONTESTO PROGETTUALE

Perché un progetto di promozione della creatività e del protagonismo culturale giovanile nel territorio della Provincia di Sondrio?

alcuni dati sulla condizione giovanile valtellinese

Uno sguardo sulla condizione dei giovani valtellinesi non può prescindere dal contesto territoriale dentro cui si iscrive. Da questo punto di vista la morfologia di una regione alpina come la provincia di Sondrio, delimitata da cime tra le più alte delle Alpi, segna alcuni aspetti della vita quotidiana dei giovani che vi abitano. La Valtellina conta circa 182.000 abitanti (all'incirca gli abitanti di un quartiere di Milano) suddivisi in 78 comuni, di cui il 13,9% sono giovani tra i 18 e i 30 anni¹, è una valle che si sviluppa per i primi 120 Km del fiume Adda a cui confluiscono numerose valli laterali. Questa particolare conformazione geografica rende difficili gli spostamenti e i collegamenti e influenza la dimensione psicologica dei giovani che vi abitano, cioè il loro modo di percepire e rappresentare il territorio. Uno studio² mette in luce che una parte dei giovani della nostra provincia si sente schiacciata tra “due file di monti” e quindi chiusa e oppressa all'interno di una zona dove le possibilità di apertura vengono ritenute molto basse. Peraltro la vita dei giovani valtellinesi, in maniera più marcata rispetto a quella di altri adolescenti, appare caratterizzata da alcuni elementi comuni quali *la paura di essere esclusi dal progresso, di rimanere isolati e il desiderio di andare a vivere altrove, magari solo temporaneamente, per vedere il mondo e per provare esperienze diverse*³ da quelle più consuete. È diffusa cioè una sensazione di marginalità culturale rispetto ad altre aree geografiche maggiormente inserite e connesse. Un'altra problematica centrale è il *contrasto fra tradizione e innovazione*, in cui adolescenti e giovani valtellinesi si sentono combattuti nell'*ambivalenza fra vecchio e nuovo, fra consueto e sconosciuto, fra attaccamento alla famiglia e separazione da essa, fra amore del luogo di nascita e desiderio di avventura nel più vasto mondo*⁴, fuori dalla valle. Si tratta di un'ambivalenza dai toni spiccati che può manifestarsi in una intensa polarizzazione di opinioni verso la cultura locale. Se da un lato molti giovani riconoscono gli aspetti positivi della *mentalità locale* quali l'attaccamento alla famiglia, il legame con le tradizioni, la riservatezza nei rapporti personali, la laboriosità, la tenacia, la tendenza al risparmio e lo spirito di sacrificio, dall'altra parte denunciano le criticità di aspetti quali la diffidenza, l'individualismo, lo scarso entusiasmo, la paura di mettersi in gioco, il timore delle novità e del rischio professionale, la scarsa iniziativa, la scarsa e parziale offerta culturale.

¹ Dati Istat - Istituto Nazionale di Statistica, aggiornati al 1 gennaio 2010

² Osservatorio Territoriale Droga e Tossicodipendenze (2008)

³ Fondazione Gruppo Credito Valtellinese (2006), pag.64

⁴ *Ibidem*, pag 66

Le proposte culturali per i giovani nel territorio provinciale

Il decentramento geografico e la frammentazione del territorio hanno fatto sì che in Provincia di Sondrio l'offerta culturale sia frammentata, sporadica e limitata ai maggiori centri, questo nonostante le numerose attività di associazioni giovanili che non trovano uno spazio per la condivisione dei progetti e lo sviluppo di idee creative collettive. Per questo motivo si sente la necessità di proposte culturali e aggregative in grado di rispondere con un'offerta ampia e variegata ai multiformi interessi di un pubblico giovanile.

Le diverse esperienze attive in provincia in ambito artistico (associazioni culturali, singoli artisti, gruppi musicali ecc.), pur garantendo un'offerta di qualità, non riescono ad avviare con continuità a problematiche diffuse, quali la scarsa valorizzazione dei talenti giovanili, in particolare da parte del mondo adulto, la difficoltà di costruire reti e il coinvolgimento di un pubblico più ampio e interessato. È evidente anche la mancanza di un spazio di comunicazione comune e strutturato, reale o virtuale, in cui possano convergere idee, eventi, iniziative, progetti e creatività, oltre che di incentivazioni da parte delle istituzioni ad attivare esperienze imprenditoriali significative e innovative da parte dei giovani.

Il progetto "OUVERTURE TALENT" vuole quindi offrire ai giovani valtellinesi un luogo di sperimentazione e di incontro, nato dalla collaborazione tra alcuni soggetti significativi della creatività giovanile locale attivi nella costruzione di nuovi legami. Tali soggetti si propongono come mediatori nella richiesta di fiducia e appoggio da parte degli enti e del mondo adulto così come nella promozione della contaminazione tra la cultura tradizionale e giovanile.

La rete di "OUVERTURE TALENT"

Le associazioni culturali aderenti al progetto hanno visto nel Bando Creatività Giovanile di Fondazione Cariplo l'opportunità per crescere e unire le forze nella realizzazione di una rete che possa abbracciare diverse esperienze e competenze per stimolare la creatività giovanile nelle principali forme espressive della cultura e dell'arte. A sostegno di questa iniziativa, il primo motore pulsante è stato il Comune di Morbegno che ha permesso l'incontro e la conoscenza reciproca tra le varie associazioni, favorendo la messa in rete delle risorse e delle peculiarità. Il nucleo iniziale di associazioni così costituitosi si riconosceva, fin dagli esordi, nella condivisione di obiettivi trasversali e comuni, punto di partenza fondamentale per la buona riuscita del sodalizio. In un successivo momento si è ritenuto necessario ampliare il respiro del progetto coinvolgendo il Comune di Sondrio, che ha acquisito negli ultimi anni un'importante esperienza sul fronte della valorizzazione della creatività giovanile e del supporto dei giovani talenti attraverso il Piano Locale Giovani. Ne è conseguito un naturale collegamento tra le esperienze territoriali.

Questo passaggio ha permesso il coinvolgimento di ulteriori soggetti, pubblici e privati, che hanno arricchito il progetto e ne hanno allargato i confini raggiungendo un'estensione provinciale.

il collegamento con il distretto culturale della valtellina

Il Distretto della Valtellina è il risultato di un lungo e articolato percorso, durato circa due anni, che, dopo una prima fase conoscitiva del territorio, coordinata dall'Amministrazione provinciale, è pervenuto alla elaborazione di uno studio di fattibilità per la creazione del Distretto Culturale. Il Distretto si identifica in un'area geograficamente circoscritta in cui sono presenti numerosi beni culturali e ambientali, servizi e attività produttive in sinergia tra loro al fine di creare nuove opportunità di crescita economica e sociale. Il Distretto della Valtellina si inquadra nel più ampio progetto dei Distretti Culturali, ideato e promosso da Fondazione Cariplo, per promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale in una logica di sviluppo del territorio. Si tratta di un importante programma che individua fra i propri obiettivi strategici l'attuazione di una visione complessiva del settore culturale locale, capace di mettere in rete le iniziative già esistenti e di agire con interventi nuovi per valorizzare il profondo rapporto esistente tra paesaggio, produzione tradizionale e identità culturale del territorio.

Al Distretto compete, inoltre, l'impegno di ampliare e diffondere una maggiore conoscenza del patrimonio culturale valtellinese, di sostenere lo sviluppo e una migliore gestione del settore culturale e di favorire i processi di creatività, in atto nel territorio, per supportare l'innovazione e la nascita di nuove imprese. Al centro dell'attività del Distretto si legano, inoltre, i temi connessi alla biodiversità, allo sviluppo dei sistemi agricoli e a una maggiore visibilità e riconoscibilità del settore enogastronomico. Azioni che, integrate con le filiere economiche locali, e sostenute da solide strategie di sviluppo, sono in grado innescare un processo di crescita economica, nuova occupazione e arricchimento culturale e sociale.

All'interno di questa esperienza importante ed innovativa il progetto OUVERTURE TALENT si innesterà quale prima rete di valorizzazione della creatività giovanile interagendo quindi: sul piano della valorizzazione dei beni artistici e culturali (in particolare lo spazio dell'ex convento di S. Antonio a Morbegno e del Castel Masegra a Sondrio), sul piano della collaborazione alla promozione delle iniziative previste dal progetto.

Le finalità del progetto "OUVERTURE TALENT"

In dialogo con un territorio fortemente caratterizzato dalla natura, dalla bellezza dei paesaggi e dal patrimonio storico-artistico-culturale, il progetto "OUVERTURE TALENT" intende proporre una sorta di "riappropriazione e trasformazione creativa dei luoghi" da parte del mondo artistico giovanile, mutandoli in spazi culturali di incontro, fucine di idee e luoghi di progettualità condivisa.

La rete di associazioni partner intende facilitare, sostenere e accompagnare le giovani generazioni in un percorso volto a sviluppare la creatività, integrare competenze e acquisirne di nuove, ad accrescere significativamente le esperienze e permettere la circolazione di nuove idee. Punto di forza del progetto sarà il costante dialogo con il territorio in cui si svilupperà, dando origine a un circolo virtuoso in cui le idee nascono dal territorio e crescono in esso.

Con il progetto "OUVERTURE TALENT" le associazioni partner intendono quindi dare il via a un processo creativo che inneschi una serie di cambiamenti duraturi nel tempo, superando l'isolazionismo culturale e fornendo occasioni di scambio tra i soggetti attivi sul territorio.

2. OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Questo progetto vuole essere un'opportunità per sensibilizzare e coinvolgere i giovani valtellinesi in un percorso che li avvicini a realtà culturali e artistiche diverse. Obiettivo principale, quindi, è la creazione di un clima favorevole alla creatività, una rete attraverso cui promuovere le iniziative di associazioni culturali, sostenendo e dando voce alle attività di giovani artisti e di appassionati.

Nello specifico:

- Scoprire, aumentare, supportare e sostenere la crescita delle competenze in ambito artistico dei giovani valtellinesi;
- Promuovere e mettere in contatto forme artistiche diverse in maniera innovativa;
- Aumentare, ampliare, rinforzare il protagonismo dei giovani talenti creativi ed artistici;
- Accrescere la comunicazione, la conoscenza per creare nuove reti di relazioni tra le esperienze di creatività giovanile;
- Intercettare e coinvolgere un pubblico di giovani abitualmente estraneo alle attività culturali tradizionalmente proposte in provincia;
- Valorizzare e rivitalizzare attraverso la creatività giovanile i luoghi artistici, storici, culturali, ambientali significativi del territorio provinciale in collegamento con l'esperienza del Distretto Culturale della Valtellina;
- Sensibilizzare le istituzioni e il mondo adulto in generale all'espressione della creatività giovanile locale;
- Aumentare le opportunità di scambio e conoscenza in ambito provinciale ed extra provinciale;
- Proporre al pubblico locale eventi artistici innovativi di elevata qualità artistica e culturale.

3. LE AZIONI DEL PROGETTO

PREMESSA

E' importante sottolineare, per dare valore ad alcuni elementi di processo, che la scrittura delle azioni del progetto è avvenuta in maniera realmente partecipata e condivisa. Sono stati coinvolti infatti, nell'ottica di valorizzazione delle risorse e dei talenti giovanili, oltre ai referenti delle tre organizzazioni partner, anche molti giovani (artisti, esperti, persone coinvolte in ambito culturale etc.) del territorio che si sono cimentati in un'esperienza di scrittura comune del piano dettagliato delle azioni.

AZIONE 1

RICERCA-AZIONE CON LE ESPERIENZE DI CREATIVITA' GIOVANILE DEL TERRITORIO PROVINCIALE

premesse generali

L'attivazione di un percorso di ricerca e nello specifico di ricerca-azione, in fase di avvio del progetto, pare lo strumento più idoneo al fine di sviluppare conoscenze, attivare contatti e scambi, individuare codici comunicativi condivisi, far emergere ed attivare esperienze già esistenti, nonché avviare processi di emulazione virtuosa.

Nella direzione ultima di attivare un sistema a rete: tra i vari luoghi ed esperienze di produzione culturale giovanile, i giovani performer ed aspiranti professionisti, le istituzioni locali ed i luoghi di fruizione artistica.

obiettivi specifici dell'azione di ricerca

- **sviluppo di conoscenza** da parte dei referenti e dei partner di progetto delle realtà esistenti;
- **aumento dei livelli di conoscenza reciproca** delle realtà culturali locali particolarmente in ambito giovanile;
- **aumento del livello di interazione** tra singoli e gruppi e tra esperienze artistiche differenti;
- attivazione di processi di produzione culturale finalizzati alla **produzione di eventi sperimentali**;
- emersione e **aumento della visibilità pubblica** delle realtà di produzione culturale giovanile;
- attivazione di **connessioni di rete strutturate** e permanenti.

FASI DI RICERCA:

MAPPATURA

Raccolta e **catalogazione di informazioni** inerenti la produzione culturale locale in particolare giovanile:

- luoghi della produzione;
- associazioni formali;
- gruppi informali;
- luoghi di apprendimento e sperimentazione;
- giovani performer artistici;
- rassegne consolidate;
- eventi occasionali;
- concorsi a premi.

PUBBLICAZIONE ON-LINE DI UN REPORT DI RICERCA (DATI DI MAPPATURA)

Pubblicazione su un apposito spazio web collegato alle azioni di comunicazione del progetto delle informazioni raccolte in forma di schede monografiche, con dati di contatto, curriculum individuali ed organizzativi e file multimediali esemplificativi (video, immagini, file audio, etc).

INTERVISTE CON PROTAGONISTA DEL TERRITORIO E FIGURE DI RIFERIMENTO

Raccolta di interviste con adulti significativi

- insegnanti;
- registi
- coreografi
- tecnici di scena/fonici;
- responsabili di organizzazioni culturali;
- referenti istituzionali locali (politici e tecnici, anche con funzioni di autorizzazione e controllo degli eventi live, es. polizia locale);
- professionisti collegati alla produzione culturale (rivenditori di materiali tecnici, gestori di locali attivi nella programmazione di eventi live, mandatari SIAE, etc);
- responsabili di spazi di produzione artistica.

OGGETTI DI RICERCA PER GLI INFORMATORI CHIAVE, POSSIBILI DOMANDE GUIDA:

- come è cambiata la produzione artistica in ambito giovanile nel corso degli ultimi 10 anni?
- quali opportunità in termini di spazio/risorse/dotazioni tecniche è a disposizione della produzione artistica locale in particolare giovanile?
- quali opportunità di tipo formativo e per lo sviluppo di competenze? (scuole, corsi, laboratori esperienziali, tirocini etc)
- quale rapporto tra innovazione e produzione artistica tradizionale?
- come l'arte e la creatività sono luoghi di incontro e scambio generazionale?
- quali opportunità di tipo professionale in questo momento di crisi economica?
- quali sono gli altri informatori chiave/adulti significativi?
- quali sono i luoghi di produzione e fruizione artistica in provincia di Sondrio?

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE:

- individuazione e attivazione di competenze professionali nella ricerca sociale nel target di età del progetto (2 ricercatori neolaureati con competenze artistiche o di ricerca sociale);
- somministrazione **num 10** interviste guidate semistrutturate;
- individuazione di *soggetti da intervistare* in maniera diffusa sul territorio provinciale;
- produzione di un **report di ricerca**;
- **pubblicazione on-line** del report di ricerca.

RICERCA NELLA SCUOLA

Somministrazione di un questionario a campione sui temi della produzione artistico/creativa e sulla fruizione della produzione creativa nella scuola superiore.

DESTINATARI:

- studenti da **min 100 a max 300**;
- insegnanti da **min 30 a max 50**;

CONTENUTI:

- modalità di **fruizione**;
- tipo di **contenuti** artistici preferiti;
- modalità di **produzione** artistica;
- il tema della **produzione in gruppo**;
- gli **spazi di produzione artistica nella scuola**;
- le **opportunità di apprendimento** artistico nella scuola (tecniche, competenze, strumenti utilizzati, risorse);

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE:

- somministrazione di questionari on line
- sensibilizzazione degli insegnanti
- individuazione di classi campione
- produzione e pubblicazione di **report di ricerca**.

FOCUS GROUP

Realizzazione di focus group **finalizzati a:**

- **sviluppo di conoscenza** in ambito culturale;
- **scambio di informazioni** ed esperienze;
- individuazione di **codici comunicativi** condivisi;
- attivazione di **interazioni interpersonali** dirette;
- individuazione di **oggetti di lavoro culturale condivisi**;
- scambio di **buone pratiche** (riproducibili e sostenibili);
- attivazione di **percorsi concreti di produzione culturale** integrata (*)

(*) Si prevede espressamente di allocare quota parte significativa del budget previsto dal progetto per la realizzazione di **“eventi sperimentali di rete”** si auspica infatti che le azioni di ricerca, in particolare attraverso la realizzazione di focus group possano attivare concrete energie creative connesse in rete che possano essere orientate alla realizzazione di “eventi artistici innovativi e sperimentali”, che abbiano specifiche caratteristiche di integrazione, co-produzione tra gruppi diversi, differenti performer, artisti e tecniche creative.

Nel contempo, la disponibilità di risorse in forma di materiali tecnici, spazi creativi, professionisti tecnici, strumenti di comunicazione etc. possono essere significativo stimolo per l'avvio di connessioni sperimentali ed inusuali tra gruppi, giovani artisti ed esperienze significative, ma non connesse in modo strutturato, che spesso operano in modo autonomo e poco visibile sul territorio.

OGGETTI DI RICERCA DEI FOCUS/POSSIBILI DOMANDE GUIDA:

- quali **contenuti** sostengono ed orientano la produzione culturale locale? (identità locale, valori di riferimento, performance individuale, miti ed artisti guida);
- quali **modalità di produzione** culturale sono presenti nel nostro territorio? (tecniche, modelli, stili, etc)
- quale **rapporto con le tecnologie** informatiche e con la dimensione della rete web?
- la **dimensione del gruppo** come interagisce con la produzione culturale locale?
- come interagisce la produzione culturale con la **dimensione della crescita e dell'autonomia personale?**

- quale rapporto tra produzione culturale/artistica e **dimensione del lavoro** e della professione?
- **come i media (tv e web)** influenzano ed orientano la fruizione e la produzione culturale;
- qual è il meccanismo di interazione tra **ambiente montano** e produzione culturale;
- è possibile pensare a un'interazione tra **sostenibilità e produzione culturale**.
-

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE:

- formazione di **gruppi omogeni od eterogenei** per genere, età, ruolo ed esperienza artistica (in relazione alle domande guida)
- massimo **12 partecipanti** per gruppo
- minimo 5 focus group massimo 7 focus group
- durata approssimativa di **2 ore**
- orario tardo **pomeridiano o serale**;
- conduzione dei lavori da parte di **uno o due facilitatori**;
- ripresa audio video dei lavori o **verbalizzazione attraverso strumenti creativi**;
- edizioni uniche o in più **edizioni**;
- produzione di **report di ricerca in forma artistica** (video reportage/reportage per immagini, testi di scrittura creativa)
- **pubblicazione on-line** dei report di ricerca.

soggetti direttamente coinvolti nell'azione

Partner referente azione: Consorzio Sol.Co Sondrio

Soggetti della rete: Associazione Lokazione, Associazione Performing Danza, Comune di Sondrio, Comune di

Morbegno, Associazione Culturale OTIP-SO, Associazione Culturale Banda Larga.

risultati attesi

- Produzione di un report di ricerca;
- attivazione di contatti con le esperienze di creatività del territorio (almeno 20 esperienze contattate);
- visibilità su stampa e media locali dell'iniziativa;
- attivazione di esperienze creative di rete;
- coinvolgimento attivo dei giovani artisti contattati.

AZIONE 2

COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione dell'azione

Per mettere in luce la rete di associazioni e protagonisti attivi della vita culturale valtellinese è necessario progettare un sistema di comunicazione integrato, moderno ed accessibile in modo da permettere all'utente finale, spettatore o giovane creativo, di ricevere e scambiare informazioni e promuoversi sul territorio. Strumento fondamentale per raggiungere tale scopo sarà un portale web, che raccoglierà informazioni sulle iniziative culturali in una grande bacheca eventi, ma che sarà anche uno strumento completo per la divulgazione giornalistica e l'approfondimento. Oltre alla comunicazione via web, sarà studiata anche la promozione su carta delle iniziative dell'intera rete.

obiettivi specifici

- Creare un serbatoio di informazioni relative ai protagonisti della vita culturale valtellinese (associazioni, artisti, istituzioni...);
- mettere in contatto giovani creativi valtellinesi invitandoli a confrontarsi in diverse discipline artistiche;
- portare sul territorio della provincia e far germogliare realtà artistiche di qualità;
- creare interazione con il pubblico attraverso le possibilità del sito web;
- contattare e interagire con realtà locali solitamente estranee ad attività culturali.

Le diverse azioni del progetto avranno come punto d'incontro *OUVERTURE TALENT*, uno spazio virtuale per l'arte e la cultura in Valtellina per promuovere iniziative ed eventi. Privilegiando la comunicazione via internet, il progetto raggiungerà un pubblico giovane, familiare a social network e alle nuove tecnologie, e allo tempo annullerà le distanze geografiche e l'isolamento che caratterizzano il territorio della Provincia. Il sito web, si offrirà come spazio di promozione e condivisione degli eventi culturali che si svolgono in Valtellina (sia quelli organizzati da reti consolidate che quelli organizzati dalla rete di associazioni che affiancano *OUVERTURE TALENT*), attraverso un calendario delle attività, recensioni e approfondimenti. *OUVERTURE TALENT* vuole essere anche una vetrina per giovani artisti emergenti incontrati nell'ambito del progetto, dai workshop ai laboratori di diverse discipline artistiche, alle performance. *OUVERTURE TALENT* sarà, così, uno strumento malleabile nelle mani delle associazioni e degli artisti, potrà essere trasformato di volta in volta a seconda delle iniziative, dare spazio a sperimentazioni tra arte e nuove tecnologie, ospitare i risultati dei workshop e degli eventi proposti dalle associazioni partner. Il sito internet comprenderà anche un'apposita sezione - in forma di blog o forum - come luogo d'incontro tra giovani artisti e associazioni, dove mettere in contatto associazioni e persone interessate e dove potranno nascere nuove sperimentazioni condivise. Oltre al portale e alla comunicazione via web, nucleo primario della comunicazione, il progetto si distinguerà per una comunicazione univoca e d'impatto, dalla grafica nitida e accattivante.

La grafica sarà declinata in tutti gli aspetti della comunicazione, nella realizzazione del materiale necessario alla promozione:

- logo condiviso per l'insieme delle azioni;
- locandine, brochure e materiale promozionale a mezzo stampa per i workshop e le performance;
- sito web.

L'ufficio stampa sarà a cura della redazione, che si occuperà di diversi compiti:

revisione e archiviazione materiale di indagine sul territorio.

diffusione delle cartelle stampa sui giornali locali e su internet;

creazione e costante aggiornamento di pagine sui social network;

redazione di testi, interviste e calendari degli eventi.

Il progetto OUVERTURE TALENT attiverà e manterrà un rapporto propositivo e cooperante con chi fa comunicazione e coordina la promozione delle attività culturali nel territorio provinciale (es. i consorzi turistici) e in futuro con il Distretto Culturale della Valtellina.

Nello specifico l'azione di comunicazione si declinerà nelle seguenti sotto-azioni:

AZIONE 2.1	PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' CULTURALI VALTELLINESI Creazione di un calendario degli eventi promossi dalle associazioni culturali partner, pubblicato sul sito muuuv.it e su materiale promozionale cartaceo pensato ad hoc; Realizzazione sul sito web di sezioni apposite dedicate alle singole associazioni partecipanti; Ampliamento dello spazio recensioni e dell'archivio degli eventi svolti.
Soggetti coinvolti	Gruppo redazione, associazioni partner
Destinatari	Associazioni e artisti coinvolti, spettatori attuali e potenziali
Risultati attesi	Comunicazione dell'avvio del progetto con una visibilità a livello nazionale

AZIONE 2.2	PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' GIOVANILE Articoli e interviste ad artisti emergenti del territorio e ad eccellenze nel campo artistico; Spazio informativo dedicato a opportunità di formazione, scambi culturali, residenze per artisti, concorsi e occasioni di mobilità in Italia e all'estero.
Soggetti coinvolti	Gruppo redazione, associazioni partner
Destinatari	Creativi ed artisti coinvolti, spettatori attuali e potenziali, appassionati
Risultati attesi	Apertura a diverse realtà artistiche, creazione di nuove reti di scambio, diffusione di informazioni utili, coinvolgimento di un pubblico vasto e di interessi diversi

AZIONE 2.3	APPROFONDIMENTO Sezioni dedicate a musica, arti visive, danza e teatro con articoli di approfondimento, speciali e recensioni.
Soggetti coinvolti	Gruppo redazione, associazioni partner, volontari.
Destinatari	Creativi ed artisti coinvolti, spettatori attuali e potenziali, appassionati.
Risultati attesi	Approfondimento di tematiche, sviluppo di capacità critiche e coinvolgimento di un pubblico vasto.

AZIONE 2.4	INTERAZIONE MULTIMEDIALE Realizzazione di una sezione dinamica del sito web - in forma di forum o blog - aperta alla partecipazione del pubblico e collegata anche ai social-network, dove commentare gli eventi e le iniziative promosse dalla rete;
Soggetti coinvolti	Associazioni partner, gruppo redazione, volontari.
Destinatari	Creativi ed artisti coinvolti, spettatori attuali e potenziali, appassionati
Risultati attesi	Promozione di un dibattito sulle attività culturali in provincia e sulle tematiche più attuali, apertura del progetto a nuove collaborazioni.

Risorse umane impiegate

- n° 2 esperti

Risorse strutturali/materiali

Spazi presso Centro Policampus di Sondrio, spazi presso Centro Giovanile Morbegno

AZIONE 3

ESPERIENZE DI FORMAZIONE

La finalità della terza azione è quella di formare sia i giovani talenti sia gli artisti locali più maturi fornendo occasioni d'incontro e formazione di elevato livello qualitativo.

Le modalità di intervento formativo individuate dalla rete sono di 3 tipi:

- percorsi formativi classici;
- workshop tematici;
- formazione attraverso viaggi di apprendimento.

Destinatari dell'iniziativa sono i giovani (18-35 anni) del territorio provinciale impegnati in ambito artistico.

Di seguito elenchiamo le specifiche sotto-azioni progettuali:

3.1 percorso formativo

"La creazione di un video ai tempi del digital-web"

premesse

Il video è il protagonista assoluto del contemporaneo, è ciò che rappresenta al meglio la frenesia del nostro tempo. Su youtube.com, il sito/portale di condivisione video più noto, ogni minuto vengono caricate più di 24 ore di video, la maggior parte di pessima fattura, ma questo poco importa all'utente medio, perché ciò che cerca è il contenuto. Ma se si potesse realizzare un prodotto più dignitoso, dall'estetica più raffinata, non ci guadagnerebbero tutti? Lo scopo del corso è dare una risposta affermativa a questa domanda.

descrizione dell'azione

Il corso si baserà su momenti alternati di teoria, pratica ed esempi in video tratti da film, tv e canali web.

Le lezioni saranno suddivise in 4 parti:

- 1 - Alla base della creazione: l'idea, la scrittura, la comunicazione;
- 2 - Le nozioni base di ripresa: il settaggio della videocamera, luce naturale o artificiale?, i principi dell'inquadratura e del movimento, qualche nozione di ripresa sonora;
- 3 - Il montaggio audio video: i software free e pro, tecniche di montaggio, essere sintetici per comunicare al meglio, la colonna sonora;
- 4 - E dopo?: esportare il proprio video nel migliore formato, i canali di internet, la condivisione dei contenuti.

obiettivi specifici

- Aumentare le conoscenze (tecniche e teoriche) dei corsisti per poter riuscire a sviluppare un'idea progettuale utilizzando i canali digitali offerti da internet;
- Favorire la realizzazione e la diffusione di prodotti artistici da parte di giovani locali attraverso il canale del video.

destinatari dell'azione

Il corso si rivolge ad un utenza giovane (18-30 anni) intressata ad esprimersi attraverso il linguaggio video o a migliorare la qualità dei propri digital-video.

soggetti direttamente coinvolti nell'azione

Partner referente azione: Associazione Lokazione, Consorzio Sol.Co Sondrio,
Soggetti della rete: Comune di Sondrio, Comune di Morbegno.

risorse

Risorse umane impiegate

- n° 1 esperto formatore per la gestione del corso
- n° 1 tutor referente del progetto

Risorse strutturali/materiali

Spazi presso Centro Policampus di Sondrio, spazi presso Centro Giovanile Morbegno

risultati attesi

I partecipanti del corso, avranno l'occasione di mettere in pratica ciò che avranno imparato, realizzando le riprese degli eventi messi insieme dagli altri workshop, ognuno con la propria camera e con il suo punto di vista. La moltitudine di linguaggi saranno poi sincronizzati e montati (utilizzando l'audio registrato dal workshop di audio?), creando così la visione di insieme, la testimonianza condivisa.

3.2 workshop "DJING"

descrizione dell'azione

Quella del "DJing" è una disciplina che si studia solitamente in modalità autodidattica e nasce dalla passione del singolo per determinati generi musicali o approcci alla musica. Ciò che viene a mancare è spesso un momento di aggregazione tra coloro che hanno in comune questa passione, soprattutto quando sono alle prime armi, momento fondamentale nella crescita artistica e conoscitiva del DJ in quanto trattasi per l'appunto di materia non accademica e quindi lo scambio di informazioni, nozioni e "proprie conquiste" è fondamentale per la crescita propria e per accorciare determinate tempistiche. Il workshop mira quindi, oltre a dare una panoramica e preparazione tecnica, nei limiti dei tempi a disposizione, a creare un momento di aggregazione e scambio tra i giovani.

obiettivi specifici

- Fornire le conoscenze basi necessarie per essere autonomi nella valutazione, strutturazione, utilizzo del materiale per un set di DJing;
- Attivare esperienze di rete e collaborazione tra giovani DJ del territorio.

destinatari dell'azione

Il Workshop sarà aperto a tutti i giovani interessati, con mira specifica a quelli che hanno una fascia di età compresa tra i 13 e i 25 anni, ma questo non esclude la possibilità di partecipazione anche a coloro che hanno superato questa soglia di età. Ne beneficeranno tutti i giovani che parteciperanno al workshop, i comuni limitrofi alla zona coinvolta.

soggetti direttamente coinvolti nell'azione

Partner referente azione: Associazione Lokazione

Soggetti della rete: Consorzio Sol.Co Sondrio, Comune di Sondrio, Comune di Morbegno, Associazione Performing Danza.

Risorse

Risorse umane impiegate

- n° 1 esperto formatore per la gestione del corso
- n° 1 tutor referente del progetto
- n° 1 ospite

Risorse strutturali/materiali

Spazi presso Centro Policampus di Sondrio, spazi presso Centro Giovanile Morbegno

Risultati attesi

Far acquisire ai partecipanti una preparazione base e spiegare le basi del djing così da permettere ai partecipanti di farsi un'idea chiara della materia nel momento in cui volessero intraprendere in maniera seria il settore.

Far acquisire ai partecipanti linee guida da seguire per la pratica della disciplina così da permettere loro a distanza di qualche tempo di poter gestire eventi in autonomia.

Creare relazioni e collaborazioni tra i vari partecipanti, uniti dalla passione comune.

3.3 workshop e formazione in ambito coreutico

concept creativo

La Danza e, nello specifico, la produzione di una performance dal vivo, è un'Arte poliedrica ed occorre unire in un team creativo figure estremamente diverse tra loro per competenze e percorso artistico per ottenere un evento di elevato significato. Basti pensare alla differenza che corre tra il ruolo del coreografo, i ballerini, lo scenografo o il costumista anche solo in termini di formazione, conoscenze, competenze e curriculum artistico. Per ogni categoria le esperienze e il percorso culturale sono lontani tra loro, ma solo grazie alla sinergia che si crea tra queste figure si può ottenere come risultante una performance di livello e valore artistico a tutto tondo. Si vuole quindi sostenere la ricerca e selezione delle giovani risorse artistiche già presenti nel territorio della provincia Sondrio, ma che per fattori culturali, di morfologia del territorio, del sostegno a loro disposizione per emergere, difficilmente riescono a trovare gli spazi adeguati per riuscire a manifestarsi nei circuiti culturali. In collegamento con quanto avverrà nell'azione 1 (Ricerca-azione), l'azione formativa si concentrerà sulle seguenti figure:

- Aspiranti ballerini e/o coreografi;
- Aspiranti costumisti e scenografi;

ma si ritiene il concept universalmente valido ed estendibile a qualsiasi altra esperienza di carattere artistico-culturale.

Alla fase di ricerca e valutazione seguirà un tutoraggio dei giovani aspiranti per le singole categorie della rete associativa.

Verranno quindi offerte ai giovani artisti coreutici del territorio le seguenti esperienze formative:

- Laboratori residenziali di danza contemporanea ed improvvisazione;
- Laboratori residenziali di costumistica teatrale e scenografia;
- Work-shop di teatro danza con artisti affermati in ambito nazionale;

- Partecipazione alla produzione di una serata live da realizzarsi in spazi convenzionali e non della provincia di Sondrio. Particolare attenzione potrà essere data ai luoghi di recupero e valorizzazione proposti dal distretto culturale della Valtellina.

Ad ognuno verrà quindi fornita l'occasione di mettere in evidenza la propria esperienza, accrescere il proprio know-how artistico grazie al confronto con altri giovani, al lavoro in team, alle lezioni con artisti già affermati e di provare a trasformarlo, da singola esperienza a riconoscimento anche lavorativo.

Le proposte formative specifiche saranno così declinate:

3.3.1 Laboratorio di danza contemporanea e d'improvvisazione

obiettivo specifico dell'intervento

Attraverso uno specifico lavoro tecnico, espressivo e poetico, il laboratorio avvicina al linguaggio della danza contemporanea attraverso la musicalità, la percezione del movimento, la consapevolezza corporea e la condivisione gioiosa di una individuale esperienza di gruppo.

Le lezioni si apriranno con un riscaldamento tecnico di circa 1 ora e mezza per proseguire con la parte laboratoriale dedicata all'improvvisazione.

Improvvisare significa fare appello all'intelligenza motoria per trasformare il corpo in uno strumento capace di articolare azioni e forme nello spazio e nel tempo, nello stesso modo in cui uno strumento genera suoni, o un pennello traccia forme e colori.

destinatari

Giovani 18-30 anni appassionati di danza contemporanea

soggetti direttamente coinvolti nell'azione

Partner referente azione: Associazione Performing Danza.

Soggetti della rete: Comune di Sondrio, Comune di Morbegno,

risorse

Risorse umane impiegate:

- n° 1 docente esperto

Risorse strutturali :

Sala Capitolare complesso S. Antonio Morbegno

Spazi a disposizione presso il Comune di Sondrio

risultato attesi

Interessare giovani con attitudini creative al mondo della danza e stimolare nuovi metodi espressivi attraverso il linguaggio non verbale.

Accrescere la capacità di creare sinergia di gruppo.

durata

N°5 incontri laboratoriali di 3 ore ciascuno con momento conclusivo di performance fruibile al pubblico in luoghi non convenzionali (piazze, biblioteche ecc.)

N°2 incontri di produzione creativa di una performance da realizzare nell'evento live conclusivo.

3.3.2 Laboratorio di costumistica teatrale e performativa

obiettivo specifico dell'intervento:

Durante il laboratorio i candidati acquisiranno un'adeguata padronanza degli strumenti e delle tecniche artistiche e approfondiranno le metodologie progettuali ed espressive legate al mondo della rappresentazione, con particolare riferimento all'ambiente coreutico. Verrà affrontata una prima fase di progettazione, legata ad alcuni temi scelti e condivisi da tutti i laboratori, e una seconda fase di realizzazione. I candidati avranno modo di comprendere i vari stadi legati all'ideazione di una scenografia, gli elementi principali di un teatro e le eccezioni legate al mondo effimero della performance. Un lavoro parallelo verrà affidato al costume di scena ed affronterà anche esso varie fasi progettuali. Si partirà da un discorso legato alle proporzioni anatomiche fino ad arrivare alla completa caratterizzazione dell'attore-ballerino e alla realizzazione del figurino. Il costume per il ballerino è come una seconda pelle, nel corso verranno affrontate tutte le problematiche che esso comporta. Tutto il laboratorio nasce con il presupposto di creare tridimensionalmente le scenografie e i costumi con materiali poveri e di recupero.

destinatari

Appassionati di teatro, danza e arte, con attitudine al disegno e alla realizzazione.

soggetti direttamente coinvolti nell'azione

Partner referente azione: Associazione Performing Danza.

Soggetti della rete: Comune di Sondrio, Comune di Morbegno,

risorse

Risorse umane impiegate:

- n° 3 docenti esperto

Risorse strutturali :

Sala Capitolare complesso S.Antonio Morbegno

Spazi a disposizione presso il Comune di Sondrio

Risultati attesi

Interessare e divertire i candidati attraverso un progetto artistico, cercando di promuovere l'importanza di un evento culturale all'interno del mondo giovanile.

Dare l'opportunità di lavorare con materiali di recupero e di riciclo a basso costo.

durata

N°5 incontri di 4 ore ciascuno.

N°2 incontri di produzione creativa per la realizzare di costumi e scene dell'evento live conclusivo.

AZIONE 4

“INCURSIONI CREATIVE” esperienze di fruizione dell’arte in contesti dissonanti

descrizione dell’azione

L’azione prevede la realizzazione di quattro incursioni artistiche dal carattere sperimentale finalizzate alla promozione di altrettanti eventi culturali (eventi finali di rete) seguiti da incontri di approfondimento tra artisti e pubblico. Protagonisti delle incursioni artistiche saranno i giovani artisti locali che esprimeranno la propria creatività.

Importante sarà l’elemento della “Dissonanza Creativa”, ovvero la possibilità di mettere in relazione performance artistiche multidisciplinari condotte da artisti del territorio in luoghi non convenzionali alla fruizione dell’arte in genere.

Tutte e quattro le incursioni verranno riprese da un’equipe composta dai docenti del percorso formativo “La creazione di un video ai tempi del digital web” e dai relativi corsisti, verrà realizzato un prodotto video che verrà pubblicato negli appositi social network (You Tube, Facebook) e nella pagina blog del progetto.

Di seguito presentiamo alcune ipotesi indicative di contenuto delle “incursioni creative”, sarà fondamentale che queste azioni vengano progettate in itinere dalla cabina di regia del progetto e messe in relazione con le altre azioni previste (Ricerca-azione, Comunicazione, Formazione).

ipotesi incursione creativa n° 1

Un reading poetico a cura dell’associazione culturale Otip-so all’interno dei reparti di un ipermercato, previo accordo con il gestore, di fronte ad un pubblico occasionale di fruitori dello spazio.

ipotesi incursione creativa n° 2

Una performance di percussioni a cura dell’associazione Banda Larga nella mensa sociale del comune di Morbegno utilizzando gli strumenti propri di una cucina tradizionale, coinvolgendo allo stesso tempo percussionisti professionisti, musicisti della zona, avventori della mensa, cuochi, camerieri.

ipotesi incursione creativa n° 3

Incursione-performance di danza contemporanea a cura dell’Associazione Performing Danza lungo le vie affollate del centro di Sondrio nel giorno del mercato cittadino.

ipotesi incursione creativa n° 4

L’artista torna a scuola, performance di musica, giocoleria e City Music a cura dell’Associazione Lokazione e dell’artista Fabio Bonelli. Si prevede una piccola incursione artistica durante la pausa dell’intervallo, al interno delle scuole medie del comune di Morbegno, seguita da un incontro formativo tra docenti, Artisti e Alunni.

obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici di queste “Incursioni Creative” saranno:

- Avvicinare nuovo pubblico ai linguaggi delle arti contemporanee, favorendone la crescita quantitativa e la sua formazione, utilizzando forme d’arte multidisciplinari;
- Promuovere la collaborazione tra singoli artisti del territorio, associazioni, soggetti formali ed in formali, diversi, i quali dovranno elaborare strategie comuni, mettersi in relazione, per creare un “Laboratorio creativo” che curi l’organizzazione dell’incursione, la fruizione da parte dell’ignaro pubblico, la promozione, la realizzazione del video e pubblicazione poi dello stesso sugli spazi del web;

- Offrire l'opportunità ai giovani creativi di sperimentarsi con un pubblico occasionale, in un contesto non convenzionale;
- Spostare l'Arte dai suoi luoghi abituali di fruizione per essere mostrata al pubblico in forma nuova, dinamica, cercando di suscitare nei fruitori un cambiamento nella loro tradizionale fruizione dello spazio cittadino, stimolandone reazioni, curiosità e interesse.

destinatari

- Giovani talenti creativi del territorio
- Popolazione generale

soggetti direttamente coinvolti nell'azione

Partner referente azione: Associazione Lokazione,

Soggetti della rete: Consorzio Sol.Co Sondrio, Comune di Sondrio, Comune di Morbegno, Associazione Performing Danza, Associazione Culturale OTIP-SO, Associazione Culturale Banda Larga.

risorse

Risorse umane impiegate

Le incursioni sono progettate da un laboratorio creativo composto da figure professionali già presenti nel progetto come l'associazione Lokazione, Performing Danza, Banda Larga, Otip-so dai giovani creativi che saranno coinvolti nei vari corsi di formazione, da singoli Artisti provenienti dal territorio di Sondrio e Morbegno.

Risorse strutturali

Luoghi specifici scelti per l'azione nel territorio dei distretti di Sondrio e Morbegno

risultati attesi

Caratteristica essenziale di questo laboratorio è varietà delle forme artistiche coinvolte e proposte ad un pubblico inconsapevole. Esso svilupperà una strategia di lavoro originale e abatterà la barriera che divide il pubblico dall'artista.

AZIONE 5 - EVENTI DI RETE

L'azione prevede la realizzazione di eventi di rete nei territori di Sondrio e Morbegno.

Azione 5.1 "MORBO ART"

Descrizione dell'azione

Si lavorerà alla realizzazione di un ampio evento culturale che coinvolgerà tutti gli attori che hanno partecipato al progetto formativo, invitando a parteciparvi anche tutte le associazioni culturali e liberi artisti presenti sul territorio. Gli spettacoli si concentreranno in un'unica giornata di manifestazione che si concluderà la sera con un concerto musicale. Faranno da teatro all'evento le città di Morbegno e Sondrio. Gli spazi verranno pensati e predisposti in base alle esigenze delle diverse performances.

obiettivi specifici

- Sostegno e produzione della creatività giovanile in campo artistico e culturale;
- Creazione e sviluppo di una rete di collaborazione tra i diversi soggetti che permetta lo scambio delle diverse esperienze e competenze;
- Promozione e Sensibilizzazione sul dialogo tra "Territorio e Arte";
- Offrire l'opportunità ai giovani artisti di potersi esprimere in una giornata interamente a loro dedicata;
- Facilitare l'incontro e il confronto tra le diverse forme d'arte.

destinatari

- Giovani talenti creativi del territorio
- Esperienze creative del territorio
- Rete dei partner progettuali
- Popolazione generale

soggetti direttamente coinvolti nell'azione

Partner referente azione: Associazione Lokazione,

Soggetti della rete: Consorzio Sol.Co Sondrio, Comune di Sondrio, Comune di Morbegno, Associazione Performing Danza, Associazione Culturale OTIP-SO, Associazione Culturale Banda Larga.

Risorse

Risorse umane impiegate

Saranno inviate a parteciparvi le Associazioni culturali, commerciali, istituzioni, singoli artisti, che proseguono lo scopo della valorizzazione della cultura in ambito artistico.

Tutti i partecipanti ai diversi percorsi formativi organizzati durante il progetto e i loro organizzatori.

Risorse strutturali

Luoghi specifici scelti per l'azione nel territorio dei distretti di Sondrio e Morbegno puntando l'attenzione sui luoghi caratteristici del territorio (luoghi d'Arte, strade, Piazze Biblioteca, ..), le attività commerciali (Librerie, caffetteria, vineria,..), spazi storico-artistici.

risultati attesi

- Partecipazione attiva da parte dei giovani artisti;
- Rinforzo e continuità nei rapporti di collaborazione tra le reti attivate dal progetto;
- Conoscenza e valorizzazione di nuovi talenti locali;
- Valorizzazione del territorio in ambito artistico culturale.

Azione 5.1 "evento di rete danza"

descrizione dell'azione

Realizzazione dell'evento Live a tema a cura della compagnia Performing Danza con l'inserimento dei giovani creativi che hanno seguito il percorso formativo dei laboratori proposti dall'organizzazione.

obiettivi specifici

- Creare un "incubatore" destinato a raccogliere in una rete associativa le realtà artistiche scoperte, offrendo loro spazi e opportunità reali di visione e lavoro ma anche momenti di crescita ed approfondimento;
- Formare un gruppo di artisti capace di creare un prodotto artistico completo in sinergia di gruppo.

destinatari

- Giovani talenti creativi del territorio
- Esperienze creative del territorio
- Rete dei partner progettuali
- Popolazione generale

soggetti direttamente coinvolti nell'azione

Partner referente azione: Associazione Performing Danza

Soggetti della rete: Associazione Lokazione, Consorzio Sol.Co Sondrio, Comune di Sondrio, Comune di Morbegno, , Associazione Culturale OTIP-SO, Associazione Culturale Banda Larga.

risorse

Risorse umane impiegate

- Tutte le associazioni coinvolte nel progetto;
- giovani creativi dei laboratori di danza contemporanea e improvvisazione, costumistica teatrale e scenografia, tecnica audio e luci e video maker;
- artisti vari.

Risorse strutturali:

La location sarà scelta tra uno dei luoghi di valorizzazione proposti dal distretto culturale della Valtellina nei comuni di Morbegno e Sondrio.

risultati attesi

La rete associativa diventa un punto di riferimento e appoggio organizzativo per tutti i giovani che operano in campo artistico a livello professionale e amatoriale.

4. REGIA PROGETTUALE, COORDINAMENTO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

4.1 coordinamento e cabina di regia

Il progetto "OUVERTURE TALENT" presenta un elevato numero di soggetti coinvolti che può generare complessità nella gestione dei processi decisionali, programmatici, promozionali ed operativi. Attraverso un organismo creato ad hoc e denominato "Cabina di Regia", si è pensato quindi di dar valore alle funzioni di:

- coordinamento delle azioni previste;
- regia e governo strategico del progetto;
- gestione del piano della comunicazione relativo alle azioni previste;
- cura processi di verifica e valutazione;
- monitoraggio degli aspetti amministrativi e di rendicontazione;
- pianificazione dei processi di sostenibilità del progetto;

Tale organismo rappresenta il luogo di confronto, scambio e governo di tutti gli aspetti inerenti alla realizzazione del progetto. La "Cabina di Regia" si concretizzerà nella creazione di un "organismo di coordinamento" del progetto al quale parteciperanno a seconda degli obiettivi e degli argomenti: il

rappresentante del soggetto titolare del progetto, i rappresentanti dei soggetti partner, i rappresentanti dei soggetti sostenitori del progetto, il coordinatore del progetto e il referente della comunicazione. La "Cabina di Regia" sarà il luogo in cui definiranno le strategie e i processi operativi delle azioni previste (cronoprogramma, controllo del budget, promozione/divulgazione, aspetti amministrativi, rendicontazione, etc.).

obiettivi specifici dell'intervento:

- Favorire processi di conoscenza, confronto e collaborazione fra i partner e i soggetti sostenitori del progetto;
- Aumentare la sensibilità e la partecipazione nelle decisioni relative al progetto da parte dei soggetti partner e sostenitori;
- Condividere, attivare e monitorare processi di governance degli ambiti di intervento del progetto;
- Attivare e mantenere processi di verifica e valutazione del progetto.

risultati attesi:

- Costituzione gruppo Cabina di Regia del progetto con i destinatari;
- Realizzazione di incontri periodici del gruppo Cabina di Regia;
- Scelte operative trasversali rispetto alle azioni del progetto;
- Verifica e valutazione delle azioni del progetto;
- Condivisione ed elaborazione di un piano della valutazione del progetto;
- Condivisione e aggiornamento del piano della comunicazione del progetto;
- Produzione e divulgazione di sintesi e report sulle buone prassi applicate dal progetto;
- Confronto ed elaborazione del piano di sostenibilità delle azioni del progetto.

4.2 Le risorse umane coinvolte nel progetto

Si ipotizza il coinvolgimento delle seguenti risorse umane per la realizzazione delle azioni progettuali:

- coordinatore progettuale;
- referente comunicazione;
- operatori per la realizzazione delle azioni;
- giornalista direttore responsabile e praticanti per la redazione di muuuv.it;
- formatori in ambito artistico;
- giovani talenti locali e non;
- volontari a sostegno delle attività.

4.3 monitoraggio e valutazione del progetto

L'intervento di valutazione si propone di pervenire alla realizzazione di attività di valutazione dell'efficacia delle azioni progettuali e del raggiungimento degli obiettivi previsti sui target coinvolti -in misura e forma differente- dalle attività.

Nello specifico, si prevedono funzioni di natura formativa (attività di monitoraggio e valutazione realizzate in itinere nel corso del progetto) e di funzione sommativa, volte a formulare un giudizio valutativo al termine delle attività, che saranno declinate in tre direttrici prevalenti:

- Il monitoraggio periodico delle attività realizzate dai diversi partner, nell'ambito del territorio di riferimento del progetto;
- La Valutazione del funzionamento della rete, in diversi momenti di vita del progetto;
- La valutazione dell'impatto del progetto sui destinatari finali (popolazione, giovani artisti, realtà associative, amministratori locali, altri stakeholder).

La realizzazione di tali attività sarà condotta attraverso l'impiego di metodologie qualitative e quantitative e prevedono l'identificazione e l'utilizzo di appositi indicatori, che verranno sviluppati con il coinvolgimento diretto degli attori coinvolti nel progetto.

4.4 valutazione del funzionamento della rete

Il progetto "OUVERTURE TALENT" coinvolge una rete ampia e articolata di soggetti proponenti che rappresenta (se ben governata) un importante valore aggiunto del progetto. Affinché tale partenariato possa realmente esprimere il proprio potenziale, sia nei termini di coinvolgimento dei soggetti che lo compongono, sia nel versante della sua operatività, efficacia e funzionalità, è necessario prevedere strumenti di monitoraggio del funzionamento di tale rete, che consentano, qualora necessario, di introdurre in itinere azioni correttive volte a migliorare la funzionalità ed il coordinamento interno.

A tal fine sarà fondamentale individuare ed impiegare appositi indicatori. Tra questi figurano "indicatori interni" o di funzionamento (a titolo esemplificativo: condivisione degli obiettivi e delle metodologie; integrazione tra professionalità ed esperienze; adeguatezza delle forme di coordinamento; funzionalità della leadership interna; efficacia della comunicazione; significatività delle relazioni; ecc.) e "indicatori esterni" o di output, volti a diagnosticare le potenzialità della rete di produrre esiti apprezzabili (a titolo esemplificativo: incidenza sul target finale; creazione e sviluppo delle relazioni con organizzazioni del territorio; efficacia della comunicazione esterna). La batteria completa degli indicatori, così come le procedure di misurazione e computo, verranno definiti seguito nel dettaglio e saranno sottoposti all'approvazione dei partner.

4.5 attività di valutazione delle azioni

L'impianto valutativo, per sua natura multidimensionale, prevede il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse coinvolti nelle attività progettuali a differenti livelli (associazioni, enti pubblici, soggetti della rete, destinatari) attraverso l'impiego di alcuni strumenti specifici.

In considerazione della natura del progetto e della tipologia di beneficiari, l'impianto valutativo privilegerà l'impiego di strumenti che tendano a valorizzare il potenziale partecipativo, dialogico e riflessivo della valutazione, favorendo un confronto relazionale tra valutatore ed e valutando. La proposta di calibrare l'indagine valutativa, affiancando alla raccolta dati quantitativi un approccio di tipo qualitativo, nasce dalla constatazione che le finalità che si intende perseguire, si focalizzano sulla necessità di definire e analizzare un particolare set di variabili causali rispetto all'efficacia e all'impatto delle attività svolte sui diversi target considerati. In tal senso, la realizzazione di sessioni riflessive con i beneficiari e con gli altri portatori di interesse, saranno finalizzati alla promozione di uno scambio aperto e interattivo e all'approfondendo dei livelli di interpretazione soggettiva dei testimoni intervistati. Nello specifico, si propone che l'attività valutativa possa coinvolgere giovani e adulti attraverso strumenti quali:

- interviste semistrutturate singole e di gruppo;
- questionari di valutazione;
- raccolta di dati di tipo quantitativo;
- diari, report e verbali inerenti all'iter progettuale.

Rispetto agli indicatori progettuali, si intendono valutare le seguenti dimensioni:

- l'effettiva partecipazione dei destinatari alle attività proposte;
- la soddisfazione dei destinatari rispetto alle attività proposte ed il rispetto delle aspettative;
- l'incremento delle relazioni positive tra i soggetti partner;
- l'efficacia dei percorsi formativi proposti;
- l'impatto delle proposte sulla popolazione generale;
- la capacità del progetto di attivare reti sul territorio;
- l'integrazione con gli altri soggetti istituzionali (comuni, scuole e altri soggetti);
- l'impatto dell'attività di comunicazione e promozione sul territorio;
- gli sviluppi futuri del progetto e la sua sostenibilità nel tempo.

5. TEMPISTICA DEL PROGETTO

Si ipotizza di realizzare il progetto "OUVERTURE TALENT" in un arco di tempo compreso tra da Gennaio 2012 e giugno 2013. La fase iniziale sarà dedicata alla costituzione dell'organismo di governance progettuale.

Seguiranno varie fasi di verifica intermedia e una di valutazione finale.

6. LA RETE DI PROMOZIONE DEL PROGETTO

PREMESSA

Il partenariato del progetto OUVERTURE TALENT ha subito alcuni mutamenti rispetto alla presentazione del pre-progetto avvenuta ad aprile 2011. Si è infatti inserito un nuovo soggetto, ovvero l'Associazione di promozione sociale Lok(A)zione che, intercettata in una fase successiva alla prima stesura progettuale, ha portato il proprio importante contributo in termini di idee e competenze al percorso di definizione finale del progetto. Lok(A)zione, con i propri associati, ha infatti partecipato agli incontri finali della rete dei partner contribuendo a delineare la veste e l'assetto finale del progetto stesso. Le associazioni culturali OTIP-SO e BANDA LARGA, presenti dall'inizio dell'iter di costruzione progettuale, saranno coinvolte ed avranno un ruolo attivo nella realizzazione di alcune delle azioni previste. Il lavoro preprogettuale con la rete dei soggetti coinvolti non è stato semplice, questo per varie ragioni: mancanza di esperienze di collaborazione, conoscenza delle diverse esperienze, difficoltà nella costruzione di un progetto "a più mani"; ma nonostante la complessità di questo percorso tutta la rete dei soggetti coinvolti sostiene che già la stesura e presentazione di OUVERTURE TALENT rappresenta già un primo significativo risultato e cambiamento.

I partner progettuali del progetto "OUVERTURE TALENT" sono:

- Associazione Culturale Performing Danza (Capofila)
- Associazione Culturale Lokazione (Partner)
- Consorzio Sol.Co Sondrio (Partner)

Segue una breve descrizione dei partner.

associazione culturale performing danza

L'Associazione Culturale Performing Danza nasce nel 2010 con lo scopo di promuovere la partecipazione e la crescita culturale dei cittadini, con particolare riguardo alla divulgazione della cultura del balletto in genere attraverso l'organizzazione, realizzazione e gestione di attività culturali ed artistiche (laboratori di teatro e danza, spettacoli, concerti, mostre, ecc.).

Gli scopi dell'associazione sono:

- finalizzare l'attività dell'Associazione alla costituzione di una compagnia di balletto;
 - promuovere l'arte, la cultura e la tradizione del balletto in genere;
 - produrre spettacoli teatrali, cinematografici e musicali, festival, rassegne e concorsi;
 - organizzare stagioni teatrali;
 - predisporre centri di documentazione per il Teatro, il Cinema, la Danza e L'Arte in genere, a servizio degli associati e dei cittadini;
 - promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari, attività di ricerche di ogni tipo per il raggiungimento e la diffusione dei propri obiettivi culturali e artistici e per la valorizzazione del nostro territorio e delle tradizioni culturali;
 - stipulare contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati per la conduzione di corsi e seminari, per la gestione di strutture utilizzate a scopi culturali, per la fornitura di servizi nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
 - organizzare corsi di danza di diverso livello e stile e stage di perfezionamento;
- interessare il mondo della scuola e tutte le attività svolte e in special modo a ciò che riguarda il Teatro e la Danza attraverso corsi, manifestazioni, seminari, cineforum, mostre, spettacoli, ecc.;
- effettuare viaggi culturali o di perfezionamento artistico, sotto l'organizzazione di Enti autorizzati;
 - svolgere, unitamente all'attività culturale di settore, anche attività secondarie di carattere commerciale volte sempre al raggiungimento degli scopi associativi, tramite l'esecuzione di attività autorizzate, svolgere attività di pubblicazione e promozione editoriale.

Alcune iniziative significative realizzate dall'associazione:

- 18 Febbraio 2010 costituzione dell' Associazione Performing Danza
- 10 Aprile 2010 il debutto dell'associazione con lo spettacolo Tetr4ctys presso l'Auditorium S. Antonio di Morbegno

- 1 Maggio 2010 Il nostro direttivo è invitato alla serata di Gala Finale del XX Concorso Internazionale di Danza : Rieti Danza Festival.
- 26 Giugno 2010 Spettacolo Vivaldi 4 Seasons presso l'Abazia di S. Pietro in Vallate
- 9 Ottobre 2010 Spettacolo i 4 Elementi in occasione del Sondrio Film Festival 2010
- 29 Ottobre 2010 finalista al concorso coreografico nazionale Danzaria dal titolo "Idea Danza nuove coreografie 2010" presso il Teatro Mediterraneo di Napoli
- 4 Dicembre 2010 spettacolo Classx presso l'Auditorium S. Antonio di Morbegno
- Settembre 2011 - Selezionato per la partecipazione al festival internazionale Oriente Occidente di Rovereto (TN).

Lok(a)zione associazione di promozione sociale

"Lok(a)zione" nasce a Morbegno il 13 marzo 2001 dall'esperienza dello spazio aggregativo giovanile "Lokalino" (gestita dagli educatori della Cooperativa "Insieme") e da un gruppo di Animatori Sociali ENAIP. L'associazione realizza eventi musicali, nell'area della musica Rock giovanile locale ed alternativa ai circuiti commerciali che si caratterizzano da una forte partecipazione del mondo giovanile ed una radicata appartenenza al territorio della comunità della bassa Valtellina e di Morbegno in particolare. Dal 2001 l'Associazione gestisce la cantina "Municipio" durante "Morbegno in Cantina", allestendola con caratterizzazioni artistiche e proponendo momenti musicali, dal 2007 è nata, per questa attività, una collaborazione con il circolo giovanile ARCI "Demos". Significative anche le collaborazioni con le amministrazioni pubbliche di Morbegno e Talamona, con la cooperativa Insieme di Morbegno e con il consorzio di cooperative sociali Sol.Co. Sondrio. L'Associazione si prefigge quali finalità sociali: sviluppare e rafforzare modalità aggregative positive, aperte e consapevoli; sviluppare e rafforzare la conoscenza della realtà giovanile locale dal punto di vista musicale, artistico e culturale. Nell'articolo 7 dello statuto associativo si legge: L'Associazione "Lok(a)zione"... riconosce la fondamentale importanza degli associati minorenni nella loro collaborazione attiva alla vita associativa. ... "Lok(a)zione" afferma inoltre che l'interazione e collaborazione tra gli associati minorenni e i soci adulti è preziosa ed irrinunciabile risorsa e caratterizzazione dell'Associazione stessa.

il consorzio sol.co sondrio

Il **Consorzio SOL.CO** Sondrio nella promozione della **Qualità**, si riferisce al **Consorzio Nazionale CGM** a cui aderisce e ne assume gli intenti fondamentali, le motivazioni, lo spirito e la cultura di fondo, interpretandoli nella realtà del territorio in cui opera anche attraverso l'adesione al codice etico di Federsolidarietà. Il Consorzio ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e **all'integrazione sociale dei cittadini direttamente e attraverso le cooperative associate**. Questa finalità viene perseguita attraverso:

- La promozione e diffusione della cooperazione sociale nelle zone del territorio provinciale in cui non è ancora presente;
- Il sostegno organizzativo e consulenziale alle cooperative associate con particolare riguardo all'aspetto formativo e alla condivisione dei valori morali e sociali esplicitati attraverso il "Patto associativo";
- Una gestione democratica e partecipata dell'organizzazione, che si esplicita anzitutto attraverso la partecipazione attiva dei soci alle Assemblee e alla definizione delle strategie generali nell'ambito dei settori di intervento delle cooperative;
- L'assunzione di responsabilità da parte dei soci. Ad ogni appuntamento di rinnovo delle cariche sociali il Consorzio ha sempre coinvolto le cooperative socie consentendo a più persone di assumere il compito di amministrare l'organizzazione.
- La territorialità. Il Consorzio opera nell'ambito della provincia di Sondrio, promuove collaborazioni con le realtà locali (organismi di Terzo Settore, Enti Locali, cooperative, ecc.) e svolge interventi improntati all'animazione di comunità: queste azioni sono volte a promuovere l'auto-organizzazione dei cittadini in risposta ai propri bisogni, esigenze e attese.

Il consorzio Sol.Co è da sempre attivo in attività di promozione e valorizzazione della realtà giovanile. Dal 2007 gestisce in affidamento da comune di Sondrio il Centro Policampus, uno spazio rivolto ai giovani del distretto di Sondrio offre i seguenti servizi: sala prove musicali, free internet point, aule multifunzionali, servizio Informagiovani. Oltre ai servizi sopra citati il Centro Policampus organizza

diversi eventi lungo l'anno a carattere artistico: concerti e rassegne musicali, festival cortometraggi Young Frames, eventi e concorsi letterari, corsi di formazione in ambito artistico.

I soggetti sostenitori del progetto:

Comune di Morbegno

Comune di Sondrio

I soggetti coinvolti nella rete ampia del progetto

Associazione Culturale Otip-SO

Associazione Culturale Banda Larga

Associazione Culturale ARCI Demos

7. SOSTENIBILITA' FUTURA DEL PROGETTO

I soggetti partner costituiranno, come previsto dall'accordo di rete, la Cabina di regia del progetto OUVERTURE TALENT. Essi hanno già espresso la volontà di individuare all'interno del percorso progettuale le strategie e le possibilità di sostenibilità futura della rete che verrà costituita. Particolare poi verrà posta all'allargamento del partenariato e della rete del progetto ad altri e nuovi soggetti che verranno intercettati nel percorso. Il progetto OUVERTURE TALENT capitalizzerà infatti i rapporti, le relazioni, gli strumenti le sinergie tracciate nei 18 mesi di durata dell'esperienza. Il partenariato compirà inoltre un'attenta valutazione e monitoraggio delle azioni proposte per verificare la loro efficacia e per definire, prima della conclusione del progetto, un piano di sostenibilità della rete e delle azioni attivate. Diverrà fondamentale capitalizzare questa esperienza, che infatti è la prima in provincia di Sondrio, e tracciare le linee di lavoro futuro sui temi della valorizzazione della creatività giovanile in campo artistico e culturale.

CURRICULUM ARTISTICI

Associazione performing danza

STEFANIA CURTONI si diploma come ballerina classica e contemporanea presso la WIEBE MOEYS DANCE ACADEMY. Approfondisce lo studio della danza contemporanea partecipando dopo selezione internazionale alla prima ACCADEMIA DI DANZA diretta da CAROLYN CARLSON. Dopo varie esperienze come ballerina intraprende il percorso di ricerca coreografica partecipando a vari concorsi e Galà coreografici affermandosi in ambito nazionale quali: Il Gioco Delle Forme di Saronno, Nuove Coreografie Danzaria di Napoli, Festival Oriente Occidente di Rovereto. Dal 2005 è Direttrice Artistica ed insegnante della Scuola Progetto Danza. Dal 2010 è direttrice artistica e coreografa dell'Associazione culturale Performing Danza.

MARGHERITA COCCHI frequenta il Liceo Artistico Sperimentale Coreutico: "Teatro Nuovo di Torino" dal 2003 al 2006. Dal 2007 al 2011 segue il Corso di Diploma Accademico di primo livello in Scenografia presso l'"Accademia di Belle Arti di Brera" a Milano. Nel anno 2011 segue il Corso di Alta Formazione in Design del costume Teatrale. "Polidesign" Milano. Laureata in Scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, con una tesi strutturata sul teatro sociale e sullo psicodramma nelle carceri italiane. Attualmente sta frequentando un corso di alta formazione in design del costume teatrale presso il Polidesign a Milano. Fa parte della compagnia Performing Danza diretta da Stefania Curtoni.

FRANCESCA CURTONI

Diplomata in maturità artistica presso il liceo artistico Gaudenzio Ferrari di Morbegno Diplomata in pittura disegno e incisione con specializzazione in tecniche pittoriche antiche Presso L'Istituto per l'Arte e il Restauro Palazzo Spinelli di Firenze. E' titolare de L'Atelier, laboratorio artistico dove oltre alla propria produzione artistica ed artigianale e spazio didattico legato alla pittura in ogni sua forma.

ELENA MILANI

E' titolare di uno studio di arti visive e design, si occupa principalmente di decorazione d'interni, pittura, fotografia, progettazione grafica. Nel 2006 ha partecipato ad un corso di formazione FSE in tecniche di grafica multimediale. Si è diplomata in Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Brera nel 2005

Ha frequentato il liceo artistico statale Gaudenzio Ferrari di Morbegno.